

- g) non vi è alcuna possibilità di attribuire la responsabilità dei rifiuti caricati sul veicolo, risultanti dalla pulizia manutentiva dei bagni mobili, a soggetto diverso (non identificabile) da colui che l'ha effettuata.

5.6 Il Destinatario è il soggetto autorizzato al trattamento dei rifiuti (recupero o smaltimento) con il quale il Produttore e Trasportatore programma il conferimento dei rifiuti da pulizia bagni mobili; il Produttore e Trasportatore verifica la validità dell'autorizzazione del Destinatario ed accerta la disponibilità ad accettare i rifiuti prima di caricarli sul veicolo; sul F.I.R. riporta i dati relativi al Destinatario, compresi codice fiscale e/o partita IVA e numero di autorizzazione. Il Destinatario può trattare i rifiuti da pulizia bagni mobili *“per comunicazione”* (ex comma 3 – articolo 110 del D.Lgs. 152/2006) ovvero *“per autorizzazione”* (ex parte IV del D.Lgs. 152/2006).

5.7 Per la gestione dei F.I.R. il soggetto che utilizza veicoli per pulizia dei bagni mobili, in quanto Produttore e Trasportatore dei rifiuti di risulta, prima di iniziare la pulizia manutentiva di bagni mobili dislocati in luoghi diversi su un unico percorso di raccolta rifiuti, predispone, con le modalità stabilite dal D.M. 145/1998, un unico F.I.R. per l'intero percorso e nello spazio annotazioni riporta in successione i vari luoghi di raccolta con indicata a fianco la quantità stimata di rifiuti prodotti e caricati (chili o litri). In relazione al fatto che dal primo luogo di raccolta dei rifiuti il veicolo non si reca direttamente all'impianto di trattamento prestabilito, ma invece procede per pulizia di vari bagni mobili dislocati in luoghi diversi del percorso, sul F.I.R. deve essere contrassegnata sin dal primo intervento la casella *“percorso diverso dal più breve”*, riportando a fianco la dicitura *“vedere annotazioni”*.

Dalla pulizia manutentiva di un bagno mobile risultano modeste quantità di rifiuti (decine di chili o litri), pertanto un veicolo può provvedere alla pulizia manutentiva anche di più di dieci bagni mobili (sino a 40 e 50 bagni mobili) per unico percorso di raccolta rifiuti di risulta. Per poter riportare sul F.I.R. annotazioni chiare e complete, secondo le indicazioni di cui al precedente punto, si può chiedere alle tipografie autorizzate la stampa di F.I.R. conformi al modello approvato con D.M.145/1998, ma privilegiando lo spazio disponibile per annotazioni.

Il F.I.R. deve essere compilato in tutte le sue parti e deve riportare, data e ora di inizio trasporto che coincidono con il primo intervento di pulizia manutentiva dei bagni mobili in programma, le annotazioni di cui al primo paragrafo nonché la quantità totale stimata dei rifiuti complessivamente caricati (anche in coda alle annotazioni fare la somma algebrica dei vari carichi stimati). Fino all'ultimo intervento il veicolo ha coperto un percorso di raccolta secondo programma, dopo l'ultimo intervento inizia la fase di trasporto verso il Destinatario indicato sul F.I.R.. In ogni punto del percorso di pulizia manutentiva bagni mobili, il F.I.R., correttamente compilato e con le annotazioni, documenta con precisione la tracciabilità dei rifiuti caricati sino a quel punto

Dopo l'ultimo intervento di pulizia manutentiva e raccolta dei rifiuti di risulta l'operatore/autista del veicolo inizia il trasporto dei rifiuti caricati verso l'impianto di trattamento prescelto, accompagnati dall'unico F.I.R. compilato in ogni sua parte, con indicata la